



## L'Università Telematica Internazionale lancia la Web TV della Conoscenza

19 aprile 2012



ROMA - Nasce la web TV della Conoscenza, l'emittente dove educazione, cultura e dialogo sono i protagonisti della democratizzazione dell'accesso sapere. E' questa la nuova [Web TV dell'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO](#), realizzata per permettere a tutti di accedere gratuitamente al meglio di videolezioni, contenuti speciali, lezioni d'autore, eventi e appuntamenti selezionati dagli archivi video del Consorzio

Nettuno e della UNINETTUNO.

La nuova web TV è stata presentata per la prima volta [durante il Barcamp](#) di "Puntoit: le Italie digitali fanno il punto". UNINETTUNO.tv si aggiunge ai media dell'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO insieme al canale digitale via satellite multilingua RAI NETTUNO SAT visibile in chiaro in Europa, Africa del Nord e Medio Oriente (in Italia sul canale 812 della piattaforma SKY).

Con videolezioni dedicate ad argomenti legati alla libertà, alla pace, ai popoli e alle differenze tra le culture del Mediterraneo UNINETTUNO.tv si propone di utilizzare le nuove tecnologie per produrre e distribuire contenuti di qualità sul web in momento storico dove la vera sfida delle istituzioni accademiche italiane è quella di far fronte alla crisi economica ed all'assenza di finanziamenti pubblici, continuando a produrre e diffondere cultura e contenuti di qualità. La web TV di UNINETTUNO può attingere da un enorme archivio composto da oltre 45.000 ore di registrazioni video, dove i protagonisti della storia, cultura, economia e politica contemporanea presentano le loro opere, parlano di etica, di valori dell'uomo, del rispetto delle differenze, mettono in dialogo le diverse religioni, la politica, l'arte, la poesia, il cinema, l'economia e i temi legati alla Pace nel mondo. Al momento sono accessibili 400 video registrati dai protagonisti del nostro tempo: da Mario Monti a Romano Prodi, da Mario Monicelli a Michelangelo Pistoletto, Tahar Benjelloun, Alda Merini, Mikail Gorbacev, e molti altri e entro l'anno si prevede di arrivare ad oltre 1.000 video on line.

"UNINETTUNO.tv e RAI NETTUNO SAT rappresentano un modello diverso di televisione che consente il passaggio dall'homo videns all'homo videns sapiens" spiega Maria Amata Garito, rettore di UNINETTUNO. "Questa nuova esperienza sul web va ad arricchire l'utilizzo della televisione come mezzo di trasmissione della conoscenza, un'esperienza che, prima con il Consorzio Nettuno e dal 2005 con la nascita dell'Università telematica internazionale UNINETTUNO, ha consolidato in Europa e nei Paesi del bacino del Mediterraneo la trasmissione del sapere attraverso le nuove tecnologie. UNINETTUNO.tv supporterà la promozione della cultura universitaria italiana sul web offrendo anche un laboratorio sperimentale per i nostri studenti della Facoltà di Scienze della Comunicazione. L'obiettivo è quello di condividere il sapere, rinforzare il network creato in questi anni e offrire a tutti l'opportunità di arricchire il proprio bagaglio culturale".

La nuova iniziativa di UNINETTUNO, diretta da Nicola Paravati, è destinata ad un pubblico generico. Non solo studenti universitari ma tutti gli utenti internet potranno accedere alla nuova Web TV, prendere visione dei contenuti video on demand, guardare in diretta RAI NETTUNO SAT, visitare la pagina Facebook dedicata e condividerne i contenuti sul proprio profilo. Gli argomenti dei video sono stati suddivisi per tipologie tra lezioni d'autore, lezioni universitarie e contenuti speciali come interviste, documentari e registrazioni live. L'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO è la prima Università a distanza italiana riconosciuta come leader mondiale nello sviluppo di processi di apprendimento e insegnamento a distanza attraverso le nuove tecnologie. Dispone di una piattaforma tecnologica in 5 lingue (inglese, francese, italiano, arabo e greco). Conta studenti da oltre 40 Paesi, offre corsi di laurea in 4 lingue (inglese, francese, italiano e arabo), master universitari e corsi speciali per la democratizzazione dell'accesso al sapere e per la lotta contro la povertà.